

Ponte Morandi, gli assistenti sociali della Liguria: “Positivo il bilancio degli interventi per i cittadini”

di **Redazione**

23 Agosto 2018 - 12:28



Roma. A una settimana dalla tragedia che ha colpito Genova, con il crollo del Ponte

Morandi, l'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria rinnova il proprio cordoglio alle vittime ed ai loro familiari ed esprime la propria vicinanza ai feriti e alla popolazione che non potrà fare rientro nelle proprie abitazioni e traccia un primo positivo bilancio degli interventi realizzati grazie all'impegno di tutti i colleghi prontamente intervenuti.

Così Giovanni Cabona, Presidente del Consiglio regionale della Liguria dell'Ordine degli assistenti sociali. "In questi gironi di emergenza - spiega Cabona - gli assistenti sociali genovesi hanno prestato la loro attività anche nei soccorsi: gli assistenti sociali e tutto il personale dell'Ambito Territoriale 35 del Municipio II Centro Ovest sin dai primi momenti del crollo hanno affrontato le richieste di aiuto provenienti dai cittadini e da allora, con il contributo dei colleghi assistenti sociali di tutto il Comune di Genova, stanno prestando la loro opera presso il centro di accoglienza allestito al Centro Civico Buranello e il Centro informazioni a Certosa per le persone sfollate dalle palazzine interessate dall'incidente."

"Sin dal pomeriggio del 14 agosto - dice ancora - il Servizio Sociale Professionale della ASL 3 Genovese ha predisposto un servizio di accoglienza e di informazione telefonica presso il Pronto Soccorso e l'URP dell'Ospedale Villa Scassi per i familiari dei feriti ricoverati e per coloro che cercavano i propri congiunti; anche l'Associazione Assistenti Sociali per la Protezione Civile ha messo a disposizione la propria competenza ed esperienza nelle calamità nella giornata di Ferragosto presso il centro di accoglienza e alla sala mortuaria allestita all'Ospedale San Martino per accogliere il dolore dei familiari delle vittime pronta per un'eventuale attivazione da parte della Protezione Civile Nazionale per proseguire la propria attività".

"L'Ordine degli assistenti sociali della Liguria - prosegue - sottolinea, in particolare, l'efficacia dell'intervento del Servizio Sociale in queste evenienze. Essendo la professione di assistente sociale dedicata particolarmente alla creazione e manutenzione delle reti sociali e a sostenere le persone e le comunità nel cambiamento, in questi momenti si pone come elemento di continuità tra una situazione sfaldata e le possibili soluzioni a breve e medio termine. L'impegno dei colleghi è andato molto oltre il compito istituzionale come per tutti coloro che si sono offerti in differenti modi di dare aiuto sempre improntati ai principi deontologici della professione".

"Credo si debba un sentito ringraziamento a tutte le colleghe e a tutti i colleghi italiani che a vario titolo hanno espresso la loro vicinanza alla città di Genova e alla sua comunità professionale", conclude il presidente degli assistenti sociali liguri.